



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
DI I GRADO ORANI - ONIFERI - SARULE
TEL 0784/74121 – 0784/731149 – FAX 0784/74630
E-Mail oranicomprensivo@tiscali.it - nuic82300t@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2016/19

ISTITUTO COMPRENSIVO
DI ORANI - ONIFERI – SARULE



Dirigente scolastico: Dott. Giuseppe Giovanni Carta

L'organizzazione scolastica

<p>Due plessi di scuola dell'infanzia</p> <p>Orani, Via Repubblica. Tel: 0784 74343. Oniferi, Via Nazionale. Tel: 0784 70050</p>	<p>Tre plessi di scuola primaria</p> <p>Orani, Piazza Italia, 3. Tel: 0784 74121 Oniferi, Via Nazionale, 2. Tel: 0784 70200 Sarule, Via San Bernardino, 1. Tel: 0784 76118</p>	<p>Tre plessi di scuola secondaria di I grado</p> <p>Orani, Via Nuoro s.n.c.. Tel: 0784 74121 Oniferi, Via Nazionale. Tel: 0784 70287 Sarule, Via San Bernardino. Tel: 0784 76119</p>
--	---	--

Tempo scuola

<p>SCUOLA INFANZIA ONIFERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dal lunedì al venerdì: 2. 8.00 -16.00 3. Il sabato: 8.00 -13.00 	<p>SCUOLA PRIMARIA ONIFERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal lunedì al venerdì: • 8.30-16.30 	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ONIFERI</p> <p>Lunedì e mercoledì: 8.30-16.30 Martedì, giovedì, venerdì e sabato: 8.30-13.30</p>
	<p>SCUOLA PRIMARIA SARULE</p> <p>Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì: 8.30-16.30 Mercoledì e Sabato: 8.30-12.30</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SARULE</p> <p>Lunedì e mercoledì: 8.30-16.30 Martedì, giovedì, venerdì e sabato: 8.30-13.30</p>

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

Vista la legge n.107 del 13 .07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono , entro il mese di ottobre dell’anno precedente di riferimento , il piano triennale dell’offerta formativa;
- Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.
- Il piano è approvato dal consiglio d’istituto.
- Esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, Il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali , culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

REDIGE

Il presente Piano dell’ Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

CONTESTO E RISORSE

Orani



Sarule

Oniferi

L'Istituto Comprensivo di Orani nasce nell'anno scolastico 1996-1997 con la Legge n.37 del 31 gennaio 1994, come soluzione istituzionale e organizzativa circoscritta ai territori montani, nello specifico con Decreto del Provveditore agli studi di Nuoro (dott. Carmelo Scanu) Prot. 2216 del 26 aprile 1997.

L'Istituto opera in una realtà sociale di circa 6000 abitanti ed eroga il suo servizio all'interno delle comunità di Orani, Sarule ed Oniferi.

L'ambiente naturale è di estrema importanza, vanta la presenza di un'area SIC (Sito di interesse comunitario è il Monte Gonare), oltre ad un patrimonio boschivo costituito da lecci, roverelle, sughere, castagni, noccioli e noci.

La presenza dell'uomo in questo territorio risale alla Preistoria; inoltre, sono notevoli i ritrovamenti del periodo pre-nuragico e nuragico, testimoniato dalla presenza di nuraghi, dolmen, domus de janas (2000-500 A.C.) e tomba dei giganti. Nel Medioevo è stato sede di curatoria, mentre durante la dominazione spagnola il territorio costituiva il Marchesato di Orani, che rimase in vita fino al 1843, anno in cui fu ceduto al Regno di Sardegna.

Attualmente, tutta l'area, caratterizzata da un'economia basata sull'attività agropastorale, sull'artigianato, sulla presenza di piccole aziende legate soprattutto all'attività edilizia ed estrattiva, è in sofferenza economica; resistono a fatica, l'agropastorale, le piccole imprese, alcuni settori dell'artigianato, ma non riesce a decollare una nuova economia basata sulla valorizzazione ambientale, storico-archeologica, produttiva, in quanto fortemente marcata dal grave processo di spopolamento degli ultimi decenni.

Il declino della grande industria petrolchimica di Ottana, nata negli anni Settanta da un'iniziativa statale, ha creato, da un ventennio a questa parte, un'emergenza occupazionale, dal momento che intorno ad essa non si è creato un tessuto economico vitale di altre importanti imprese.

La ridotta dimensione delle attuali aziende (mini-caseifici, lavorazione di graniti, di ferro...) nonostante i suoi aspetti positivi, come il contenimento dei costi dell'azienda e l'efficienza, tuttavia comporta pesanti limiti poiché i finanziamenti statali ed europei sono destinati, per lo più, alle grandi imprese.

Gli Enti locali e le agenzie formative presenti nel territorio [Assessorato alla Cultura e quello ai Servizi Sociali delle varie Amministrazioni locali, oltre a quelli della Provincia, le Cooperative sociali, il Consorzio per la pubblica lettura "Satta", il Museo Nivola, il Museo deleddiano, il Man, le Fondazioni, il Servizio educativo territoriale, che fornisce supporto agli allievi con disabilità, oltre a promuovere interventi integrati nei nuclei a rischio (Progetto P.I.P.P.I)] danno un contributo apprezzabile all'integrazione di un'offerta formativa già consistente della Scuola.

Opportunità

Con il progetto regionale "Scuola Digitale – Semidas" le aule sono tutte dotate di LIM. Le biblioteche sono presenti in tutti i plessi.

La scuola per potenziare le non molte risorse a disposizione ha attivato collaborazioni con le agenzie del territorio con l'attuazione di progetti integrati.

Vincoli

I finanziamenti dell'Istituto sono prevalentemente assegnati dallo Stato e sono utilizzati per il personale.

Esigie le somme erogate dai Comuni (L. 31/84) ed utilizzate per materiale di facile consumo. Le famiglie contribuiscono con somme vincolate per i viaggi d'istruzione e le polizze assicurative.

Parziale l'adeguamento della sicurezza degli edifici.

Laboratori carenti o assenti e obsoleti.

Inadeguati risultano gli spazi per l'attività motoria.

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE DI RIFERIMENTO E DELLE RISORSE DISPONIBILI

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.

La vasta area, dove sorgono i tre paesi di Orani, Sarule e di Oniferi, comprende un territorio contraddistinto da forti elementi di omogeneità sotto il profilo delle tradizioni culturali e delle dinamiche socio-economiche; a livello sociale, è caratterizzato da una rete di solidarietà diffusa e da un'intensa attività di volontariato; sono presenti, sul territorio, attrattori culturali, archeologici e ambientali di pregio (Associazioni culturali, Biblioteche, Circoli culturali, Fondazioni); i punti di debolezza del territorio possono essere individuate nella mancanza di infrastrutture, marginalità del territorio rispetto ai flussi economici dell'isola, invecchiamento della popolazione, presenza esclusiva di micro-imprese.

Tale territorio vive, attualmente, come già detto, una stagione di disagio socio-economico, conseguente al declino della grande impresa chimica, della filiera lattiero-casearia, del tessile, del manifatturiero, delle piccole aziende.

A ciò ha fatto seguito un innalzamento significativo del disagio sociale, che colpisce anche molti giovani; a tal proposito, un dato da non trascurare è una non irrilevante percentuale di abbandono scolastico.

Pertanto, sulla base dei bisogni educativi del territorio, in considerazione degli esiti degli apprendimenti degli studenti dell'Istituto, anche di quelli documentati nel RAV, le priorità che la Scuola si è assegnata per il prossimo triennio sono:

- 1) Miglioramento dei risultati scolastici, con una riduzione significativa del gap rispetto alla media provinciale degli abbandoni nella Scuola Secondaria di II grado;
- 2) Acquisizione delle competenze- chiave e di cittadinanza;
- 3) Elaborazione di strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze-chiave, indispensabili per la costruzione di una società colta, aperta al cambiamento, capace di servirsi delle conoscenze per migliorare il proprio benessere e la propria crescita professionale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA: 4 SEZIONI A TEMPO PIENO A 45 ORE

- POSTO COMUNE 9 posti;
- SOSTEGNO 1 posto 25 ore;
- RELIGIONE 6 ore.

SCUOLA PRIMARIA: 13 CLASSI A TEMPO PIENO A 40 ORE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI - ONIFERI – SARULE

- POSTO COMUNE 29 posti;
- SOSTEGNO 2 posti
- INGLESE 1 posto specialista
- RELIGIONE 2 posti specialista (24 ore +4)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ORANI: 5 CLASSI A TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE

➤ A043	4 CATTEDRE + 3 ore	LETTERE
➤ A059	2 CATTEDRE + 9 ore	SCIENZE MATEMATICA
➤ A345	15 ore	LINGUA INGLESE
➤ A245	1 CATTEDRA	LINGUA FRANCESE
➤ A028	10 ore	ARTE IMMAGINE
➤ A030	10 ore	MUSICA
➤ A032	10 ore	EDUCAZIONE FISICA
➤ A033	10 ore	TECNOLOGIA
➤ RELIGIONE	5 ore	
➤ SOSTEGNO	1 CATTEDRA	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI ONIFERI 1 CLASSE e 1 PLURICLASSE, TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE

➤ A043	1 CATTEDRA + 12 ore	LETTERE
➤ A059	1 CATTEDRA	SCIENZE MATEMATICA
➤ A345	6 ORE	LINGUA INGLESE
➤ A245	10 ORE	LINGUA FRANCESE
➤ A028	4 ORE	ARTE IMMAGINE
➤ A030	4 ORE	MUSICA
➤ A032	4 ORE	EDUCAZIONE FISICA
➤ A033	4 ORE	TECNOLOGIA
➤ RELIGIONE	2 ORE	
➤ SOSTEGNO	9 ORE	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SARULE 3 CLASSI A TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI - ONIFERI – SARULE

➤ A043	2 CATTEDRA + 6 +3 ORE	LETTERE
➤ A059	1 CATTEDRA +9 ORE	SCIENZE MATEMATICA
➤ A345	9 ORE	LINGUA INGLESE
➤ A245	6 ORE	LINGUA FRANCESE
➤ A028	6 ORE	ARTE IMMAGINE
➤ A030	6 ORE	EDUCAZIONE FISICA
➤ A032	6 ORE	MUSICA
➤ A033	6 ORE	TECNOLOGIA
➤ RELIGIONE	3 ORE	
➤ SOSTEGNO	9 Ore	

ORGANICO POTENZIATO

I posti dell'organico potenziato, assegnati per il corrente anno scolastico (2015-16), destinati alle attività di recupero e ampliamento dell'offerta formativa, sono i seguenti:
1 cattedra a028, Arte-immagine, Scuola Secondaria di I grado;
3 docenti di posto comune, Scuola Primaria.

Sono stati attivati i seguenti ruoli:

primo collaboratore

Funzioni Strumentali:

- Sito web della scuola e nuove tecnologie (Area 1)
- Orientamento (Area 2)
- **Responsabili di plesso**

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORANI
ONIFERI

SCUOLA PRIMARIA

ORANI
SARULE
ONIFERI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ORANI
SARULE

ONIFERI

▪ **Coordinatori Consigli di classe, Interclasse ed intersezione**

ORANI

SARULE

ONIFERI

▪ **Addetti biblioteca**

Scuola Secondaria I grado ORANI

Scuola Secondaria I grado SARULE

Scuola Secondaria I grado ONIFERI

Scuola Primaria ORANI

Scuola Primaria SARULE

Scuola Primaria ONIFERI

Responsabili aule multimediali:

Scuola secondaria I grado ORANI

Scuola secondaria I grado SARULE

Scuola Primaria ORANI

Scuola Primaria SARULE

Scuola Primaria ONIFERI

Commissione P.O.F. 2015/2016 e viaggi di istruzione;

Commissione POTF;

▪ **Gruppo G.L.I.**

Dirigente Scolastico,
Presidente Consiglio Istituto,
Funzioni Strumentali,
Docenti della classe
Docenti di sostegno della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria,
Assistenti sociali del Comune,
Rappresentanti dei genitori,
Servizio di Neuropsichiatria Infantile (ASL)
OO.SS. assistenti alla persona.

Referente tecnica Inclusione;

Referente INVALSI;

Referente “Giochi matematici”

Referente "giochi sportivi";

Animatore digitale

■ Viene istituita la figura del docente animatore digitale con i seguenti compiti , **precisati nel PNSD, contenuti nel Decreto MIUR n. 851 del 27.11.2015, ai quali dovrà attenersi sono i seguenti:**

Formazione interna: stimolare la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, senza essere necessariamente un formatore, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione all'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri stakeholders del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere nell'ambito scolastico (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; pratica di metodologie comuni ; informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole).

Percorso formativo: inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'Animatore Digitale nei suoi principali compiti.

Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

L'Istituto è inserito nella Rete di scuole denominata "Master teacher", per la formazione dei docenti all'uso delle LIM nella didattica dei docenti, con capofila il Liceo musicale e delle scienze umane di Nuoro.

Convenzione Università degli studi di Cagliari.

Commissione orario

Scuola Secondaria di primo grado;

Scuola Primaria: team docenti ;

Scuola Infanzia: team docenti;

■ **Rappresentanza sindacale unitari**

■ **Organo di garanzia:**

Dirigente scolastico

1 docente

Personale A.T.A.

2 genitori

Risorse strutturali

Non tutti i plessi dell'istituto dispongono di laboratori informatici e, quelli esistenti, sono obsoleti, tranne quelli della Scuola Primaria e quelli della Secondaria di Sarule, in cui alcuni computer nuovi sono stati acquistati negli ultimi anni con i fondi della l.g. 31/84 e fondi POR-PON 2007-13; mancano, inoltre, laboratori scientifici, artistici e musicali. Le scuole di Orani utilizzano la palestra comunale, esterna agli edifici; Oniferi dispone di un salone adibito a palestra (Centro C.R.E.S.), messo a disposizione dall'Amministrazione comunale; a Sarule solo la Scuola Primaria possiede la palestra.

La scuola necessita di attrezzature tecnologiche indispensabili per adottare nuovi livelli di conoscenze legate all'uso delle tecnologie. Attualmente, l'Istituto non dispone di sistemi informatici adeguati e, quelli che ci sono, risultano superati. Sono presenti le LIM, che devono essere continuamente aggiornate e revisionate sia per motivi di usura dei materiali sia per obsolescenza tecnologica.

In ragione della situazione sopradescritta, la scuola intende partecipare, entro il triennio, alle azioni previste nei progetti PON-POR per l'acquisizione di nuovi sistemi di connessione WIRELESS e strumenti di lavoro completi e moderni, quali le classi potenziate.

SPAZI DIDATTICI					
Scuola dell'infanzia		Scuola primaria		Scuola secondaria di I grado	
INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI	INTERNI	ESTERNI
La sezione Gli angoli attrezzati Lo spazio per l'accoglienza La mensa Il giardino	Il paese La biblioteca pubblica La biblioteca della scuola primaria e secondaria Musei e chiese Auditorium con palcoscenico Associazioni culturali del territorio	aule lezioni biblioteca aula multimediale spazio mensa	Il paese La biblioteca Pubblica Musei e chiese Auditorium con palcoscenico Associazioni culturali del territorio Palestra comunale	aule lezioni laboratorio di informatica laboratorio linguistico biblioteca, Sala docenti	Il paese La biblioteca pubblica Musei e chiese Auditorium con palcoscenico Associazioni culturali del territori Palestra comunale

Dati alunni, classi e personale A.T.A.

Scuola dell'Infanzia	Sezioni	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	3	64	7	2
Oniferi	1	21	4	1

Scuola Primaria	Classi	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	6	119	13+11 ore	2
Sarule	5	82	12 +11 ore	2
Oniferi	2	27	7	1

Scuola Secondaria di I grado	Classi	Alunni	Insegnanti	Collaboratori scolastici
Orani	5	81	16	3
Sarule	3	43	12	1
Oniferi	2	30	7	1

Personale direttivo	1
DSGA	1
Collaboratori amministrativi	3
Collaboratori scolastici	14

TEMPO SCUOLA

SCUOLA INFANZIA ORANI TEMPO PIENO 45 ore	Dal lunedì al venerdì: 8.00 -16.00
	Il sabato: 8.00 -13.00
SCUOLA PRIMARIA ORANI TEMPO PIENO 40 ORE	Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ORANI TEMPO PROLUNGATO 36 ORE	Lunedì e mercoledì: 8.30-16.30
	Martedì, giovedì, venerdì e sabato: 8.30-13.30
SCUOLA INFANZIA ONIFERI TEMPO PIENO 40 ore	Dal lunedì al venerdì: 8.00 -16.00
	Il sabato: 8.00 -13.00
SCUOLA PRIMARIA ONIFERI TEMPO PIENO 40 ORE	Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ONIFERI TEMPO PROLUNGATO 36 ORE	Lunedì e mercoledì: 8.30-16.30
	Martedì, giovedì, venerdì e sabato: 8.30-13.30
SCUOLA PRIMARIA SARULE TEMPO PIENO 40 ORE	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 8.30-16.30;
	mercoledì e sabato 8.30-12.30
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SARULE TEMPO PROLUNGATO 36 ORE	Lunedì e mercoledì: 8.30-16.30
	Martedì, giovedì, venerdì e sabato: 8.30-13.30

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

“Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti d’azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli / alunni, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune” (nota MIUR).

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell’alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano.

Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di

trasparenza, correttezza e partecipazione; molteplici risultano essere le occasioni di incontro con le famiglie:

le elezioni dei rappresentanti di classe;

i Consigli di intersezione/interclasse/ consigli di classe con rappresentanti di classe;

i colloqui con le famiglie nei mesi di dicembre e di aprile, secondo il calendario comunicato agli studenti e pubblicato sul sito;

le riunioni di Interclasse /Consigli di classe per approvazione libri di testo;

la consegna dei documenti di valutazione;

I docenti sono disponibili a ricevere i genitori in orari diversi da quelli indicati, previo appuntamento.

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Il Piano dell’Offerta Formativa ha al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione della personalità dell’alunno.

Tale documento chiarisce l’identità culturale e progettuale dell’Istituto comprensivo di Orani – Sarule – Oniferi; ha durata triennale e sarà soggetto ad aggiornamenti annuali in relazione alle nuove esigenze dell’Istituto.

Presenta la progettazione curricolare ed extra-curricolare, educativa ed organizzativa adottata nell’ambito dell’autonomia.

IDEA DI BAMBINO

- Al suo ingresso a scuola il bambino ha una sua storia affettiva, relazionale, culturale;
- ha delle competenze;
- ha una personalità in continua evoluzione secondo tappe e stadi di sviluppo che devono essere rispettati;
- è soggetto attivo;
- è curioso, propositivo, critico;
- talvolta è fragile psicologicamente, conduce una vita di relazione frammentaria, è limitato in alcune sue modalità di gioco;
- vive un’epoca tecnologica caratterizzata da rapidi cambiamenti.

IDEA DI SCUOLA

La scuola è una struttura formativa impegnata a garantire a tutti gli alunni pari opportunità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ognuno e superando situazioni di svantaggio cognitivo e/o socio-culturale.

La Scuola

- **Filtra e arricchisce** queste esperienze;
- **promuove** esperienze concrete, progettando attività in un contesto motivato;
- **progetta** percorsi formativi per sostenere e potenziare le esperienze;
- **stimola** l'autonomia, la creatività e lo spirito critico.
-

FINALITÀ

- Favorire la crescita umana e culturale degli alunni;
- Consolidare l'attitudine all'apprendere, al comunicare ed al lavorare in gruppo
- Promuovere il successo formativo sviluppando le potenzialità individuali e recuperando lo svantaggio;
- Educare alla legalità, alla pace, all'integrazione interculturale ed al senso di responsabilità individuale e collettiva;
- Orientare gli alunni verso scelte responsabili.
- Promuovere l'instaurazione di un clima di rapporti positivi e la predisposizione di contesti di apprendimento che favoriscano lo star bene a scuola
- Orientare l'intervento didattico anche in funzione delle scelte future degli alunni

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La comunità scolastica, in collaborazione con le famiglie e il territorio, costruisce, fin dalla scuola dell'infanzia, un percorso educativo per favorire la crescita umana, culturale e sociale dell'alunno, attraverso i seguenti obiettivi generali in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Area dell'Identità/Affettiva

Conoscenza di sé, autocontrollo e rispetto delle regole

- Avviare ad una graduale consapevolezza di sé e della propria personalità.
- Prendere coscienza delle proprie emozioni e riuscire gradatamente a controllarle e a comunicarle.
- Riuscire ad esercitare un adeguato autocontrollo in diverse situazioni.
- Rispettare le regole di convivenza.
- Rinviare la soddisfazione di un bisogno anche primario.
- Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
- Riuscire a superare ansia, irrequietezze, cambiamenti e problemi.

Relazione con gli altri (rapporti interpersonali)

- Instaurare rapporti corretti con gli adulti e i compagni.
- Ascoltare in modo attivo le spiegazioni dell'insegnante e le esposizioni dei compagni, mantenendo viva l'attenzione.
- Rispettare le regole della partecipazione alle conversazioni collettive.

- Dialogare e collaborare con tutti, accogliere le idee e le esperienze positive degli altri.
- Superare i punti di vista egocentrici e soggettivi.
- Rilevare i propri errori.
- Utilizzare il dialogo per superare l'incomprensione con l'altro.
- Apprezzare la diversità come valore.
- Collaborare con insegnanti e compagni e prestare spontaneamente aiuto a chi è in difficoltà.

ORIENTAMENTO

- Riflettere sulle proprie attitudini.
- Comunicare le proprie preferenze.
- Utilizzare la propria creatività in relazione al contesto culturale e territoriale.
- Valutare il risultato del proprio lavoro ed essere disponibile ad eventuali modifiche(scelte-percorsi-strumenti).
- Fare ipotesi sul proprio futuro umano, sociale e professionale.

IMPEGNO

- Rispettare gli incarichi assunti e sforzarsi per portarli a termine.
- Acquisire sufficiente capacità di organizzare tempi e strumenti del lavoro scolastico.
- Rivelare curiosità, desiderio di conoscere e apprendere
- Partecipazione
- Costruire la sua identità personale, sociale e culturale, partecipando alle iniziative promosse dalla scuola e dal territorio
- Acquisire l'autostima, la fiducia nei propri mezzi
- Intervenire alle conversazioni in modo pertinente.
- Organizzazione
- Saper usare con ordine e con sufficiente competenza gli strumenti del lavoro scolastico e saper organizzare il proprio lavoro, giochi e attività, in modo funzionale e produttivo.
- Portare a termine il proprio lavoro rispettando i “ tempi” stabiliti.
- Saper prendere iniziative, saper decidere e scegliere consapevolmente.

AREA COGNITIVA

CONOSCENZA

- Sviluppare modalità conoscitive gradualmente più approfondite in relazione ai diversi obiettivi disciplinari.
- Usare procedure di comprensione (cogliere analogie e differenze, rapporti di causa-effetto, ordinare e classificare, riflettere).

- Riconoscere i significati (fatti, concetti, procedure...).
- Usare strategie per ricordare (memorizzazione, strategie grafiche, schemi, diagrammi, sintesi...).
- Conoscere in modo essenziale, gli elementi generali e specifici dei saperi dei vari contenuti culturali.

COMPrensIONE

- Comprendere semplici richieste, regole di gioco, parole, frasi e brevi testi.
- Comprendere i vari messaggi in modo chiaro e stabilire opportuni collegamenti.
- Essere capace di attenzione e capire che l'ascolto è fondamentale per la comprensione.
- Porre domande e formulare ipotesi.
- Prendere consapevolezza degli elementi essenziali di una comunicazione: emittente, messaggio, destinatario.
- Apprezzare le opere d'arte, letterarie, beni ambientali, ecc.(senso estetico).

PRODUZIONE

- Osservare, confrontare ed operare nell'ambito delle attività proposte.
- Acquisire abilità operative e modalità di indagine.
- Acquisire la capacità di progettare (ideare), realizzare e verificare
- Acquisire abilità di studio e documentazione personale.
- Saper padroneggiare conoscenze e linguaggi.
- Applicare e comunicare con correttezza e proprietà le conoscenze e utilizzarle proficuamente in nuovi contesti
-

CAPACITÀ DI GIUDIZIO

- Sviluppare gradualmente l'autonomia di giudizio, la capacità di pensiero critico e di pensiero creativo.
- Saper porsi in modo critico di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni che vengono dall'esterno.
- Riconoscere la possibilità di vari punti di vista.
- Rivelare l'errore e utilizzarlo in modo autonomo in nuove situazioni

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ RISPETTO AGLI ESITI DEGLI STUDENTI E DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI

Le priorità definite hanno sostanzialmente l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento significativi e stabili che sono alla base del successo scolastico. Sia per la riduzione della flessione negativa dei livelli di competenza nella progressione degli anni

scolastici sia per la variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate si ritiene necessario agire sul piano della progettazione e organizzazione con in primis la definizione e condivisione di un curriculum di scuola, con la esplicitazione delle competenze e degli indicatori di valutazione. La modalità organizzativa utile e funzionale a tale scopo è la costituzione dei dipartimenti disciplinari trasversali ai tre ordini di scuola. Questi diventano il luogo per promuovere la continuità educativa-didattica, per condividere gli obiettivi di risultato, per curare il passaggio tra i diversi ordini di scuola e definire gli strumenti di valutazione, per rilevare in modo sistematico le difficoltà e conseguentemente promuovere interventi mirati ed efficaci di recupero affinché il ritardo non si stratifichi.

Le priorità saranno:

EQUITÀ DEGLI ESITI

- Assicurare esiti uniformi tra le varie classi o quanto meno ridurre le disparità tra classe e classe

Progettazione Didattica e valutazione degli studenti:

- Revisione delle scelte progettuali adottate dagli insegnanti attraverso prove strutturali iniziali, intermedie e finali per classi parallele e delle modalità di rilevazione dei giudizi per la valutazione delle stesse.

Inclusione, Integrazione, Differenziazione:

- Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo nelle diverse situazioni educative, tenendo conto delle esigenze e delle problematiche scaturite dal loro bagaglio culturale in quanto i contenuti non sono sempre coerenti con la pratica di classe poiché non tutti gli allievi sono in possesso dei prerequisiti richiesti

Identità strategica

Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Partendo dall'analisi del RAV, si fissano per il triennio 2016-2019 le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

- Adeguare i curricoli di istituto alle indicazioni nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze.
- Miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante progetti formativi per i docenti di carattere metodologico e didattico.
- Innalzamento dei livelli di prestazione, da realizzarsi mediante azioni formative di recupero per gli alunni in orario curricolare.
- Acquisire abilità, competenze che possano determinare le condizioni giuste per il successo scolastico e formativo e per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il successo delle azioni di miglioramento è legato alle fonti finanziarie che la scuola

pensa di attivare per sostenere la crescita e la riorganizzazione della sua mission. Pertanto, è necessario che la nostra scuola preveda per il triennio un finanziamento che permetta:

- Offrire esperienze formative significative agli insegnanti.
- Offrire occasioni formative ed educative di qualità ad allievi, che, per difficoltà economiche o carenze infrastrutturali del territorio, hanno bisogno di aiuto.
- Offrire la possibilità agli allievi partecipanti di recuperare le lacune accumulate nelle discipline curriculari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE DEL PIANO: Dirigente Scolastico Dottor Giuseppe Giovanni Carta

RISULTATI DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE

Dal Rapporto di Autovalutazione, in relazione:

AREA ESITI:

- **Risultati scolastici;**
- **risultati** delle prove standardizzate;
- **competenze chiave e di cittadinanza;**
- **risultati a distanza;**

AREA PROCESSI: pratiche educative e didattiche;

si evincono le seguenti criticità:

- Risultati degli apprendimenti disomogenei sia tra le classi che nelle classi;
- Mancanza di un curricolo e di un legame tra programmazione e valutazione
- Gestione dello svantaggio sociale e culturale .
- Dati relativi ai risultati formativi degli ex alunni frammentari.

La rilevazione di queste criticità indirizza verso una revisione progettuale, metodologica e valutativa della didattica.

Relativamente alle aree critiche gli obiettivi di miglioramento individuati sono:

1. AREA ESITI:

EQUITÀ DEGLI ESITI:

- assicurare esiti uniformi tra le varie classi o quanto meno ridurre le disparità tra classe e classe.

2. AREA PROCESSI:

PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI:

- Revisione delle scelte progettuali adottate dagli insegnanti attraverso prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele e delle modalità di rilevazione dei giudizi per la valutazione delle stesse.

INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, DIFFERENZIAZIONE:

- Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo nelle diverse situazioni educative, tenendo conto delle esigenze e delle problematiche scaturite dal loro bagaglio culturale in quanto i contenuti dei programmi non sono sempre coerenti con la pratica di classe poiché non tutti gli allievi sono in possesso dei prerequisiti richiesti.

AREA : EQUITÁ DEGLI ESITI

Criticità Individuate	Piste di Miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risultati degli apprendimenti disomogenei sia tra le classi che nelle classi tra i diversi plessi dell'Istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre la disparità tra classi attualmente esistente e realizzare nel corso del triennio esiti uniformi tra le varie classi. ➤ Intendere il processo di continuità tra i diversi ordini di scuola non solo finalizzato alla formazione delle classi ma anche come continuità nelle competenze. ➤ Elaborare un curricolo verticale Scuola Primaria / Secondaria di 1°, soprattutto nelle classi ponte. ➤ Progettare per classi parallele con:

<ul style="list-style-type: none"> ➤ I dati relativi ai risultati formativi degli ex alunni sono frammentari. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ a) interventi di verifica in itinere generalizzati per tutte le discipline sulle competenze di lettura e comprensione del testo e logico/matematiche; ➤ b) monitoraggio sulla progressione dei lavori; ➤ c) recupero inteso come sviluppo e acquisizione di abilità e competenze. ➤ Incrementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti a distanza di 2/3 anni dal superamento dell'esame di licenza, sia per verificare l'efficacia delle azioni di orientamento sia per monitorare il successo formativo dei nostri alunni. ➤ La rilevazione risulterebbe anche un feedback oggettivo sull'efficacia della metodologia e degli strumenti attivati dai docenti in relazione ai Processi chiave
--	--

AREA PROCESSI: PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE	
Criticità Individuate	Piste di Miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La scuola non progetta la propria azione didattica per competenze. Deve ancora confrontarsi e riflettere sulla condivisione delle competenze, per elaborare percorsi di apprendimento - insegnamento intermultidisciplinari. 	<p>Progettare per competenze e non per obiettivi.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le metodologie didattiche richiedono una maggiore esplicitazione ed un maggiore collegamento all'attività didattica. 	<p>Riflettere sulle metodologie didattiche con utilizzo consapevole delle nuove tecnologie a supporto della didattica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Istituto negli ultimi anni ha elaborato una modulistica specifica per i DSA ma è necessario predisporre strumenti per valutare alunni e alunni BES e attivare strategie d'insegnamento innovative 	<p>Rendere come pratica metodologica la progettazione di percorsi di personalizzazione/individualizzazione per gli alunni BES.</p> <p>Valutare in modo uniforme. Elaborazione di schede valutative disciplinari condivise nei dipartimenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La valutazione necessita di una attenta 	

riflessione e condivisione: non sono presenti per tutte le discipline criteri comuni di valutazione e rubriche di valutazione, ne' si utilizzano valutazioni autentiche.

➤ I percorsi di continuità sono quasi esclusivamente orientati alla formazione delle classi e mancano di formalizzazione e documentazione.

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

Il presente piano di miglioramento propone una visione del percorso formativo che superi la territorialità, orientando l'allievo a sviluppare le competenze necessarie per vivere in Europa; pertanto si rende necessario prevedere una didattica per competenze e personalizzata che coinvolge tutti i portatori di interesse (gli alunni, i docenti , le famiglie).

Gli Alunni perché sono coinvolti nel percorso di insegnamento/apprendimento per sviluppare e interiorizzare competenze.

Per i Docenti questa proposta vuole essere un'occasione per rivedere la propria professionalità attraverso la condivisione di strategie di insegnamento e di materiali elaborati dai dipartimenti disciplinari.

Per i Genitori , coinvolti attivamente nel percorso educativo dei propri figli , sarà un momento di riflessione sull'importanza del conseguimento delle competenze spendibili per la vita dei propri figli.

Le ipotesi di azioni di miglioramento che abbiamo individuato, hanno lo scopo di migliorare il successo formativo degli studenti. A nostro avviso le proposte di azioni di miglioramento potranno ridurre la varianza tra le classi e tra i plessi scolastici nelle competenze di base se:

- **si programma per competenze;**
- **si riflette sulle nuove metodologie didattiche e sull' utilizzo consapevole delle ICT a supporto della didattica;**
- **il processo di valutazione è condiviso (rubriche valutative disciplinari condivise nei dipartimenti).**

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

- Gli Obiettivi strategici sono in relazione alle finalità educative presenti nel POF;
- Promuovere il successo formativo sviluppando le potenzialità individuali e recuperando lo svantaggio
- Orientare gli alunni verso scelte responsabili.
- Coinvolgimento di tutto il personale.
- Consolidare e diffondere le buone pratiche per migliorare il successo formativo degli alunni a breve e lunga distanza.

AZIONI:

- Adeguare i curricoli di istituto alle Indicazioni Nazionali 2012 e ai traguardi delle competenze. **Scansione temporale: marzo -maggio 2015 ; settembre 2016- maggio 2017**
- Miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante progetti formativi per i docenti di carattere metodologico e didattico. **Scansione temporale: entro giugno 2019**
- Innalzamento dei livelli di prestazione, da realizzarsi mediante azioni formative di recupero per gli alunni, in orario extracurriculare. **Scansione temporale: per tutto il triennio**
- Fornire occasioni formative ed educative di buona qualità ad allievi che, per difficoltà economiche o carenze infrastrutturali del territorio, hanno bisogno di aiuto. **Scansione temporale: per tutto il triennio**
- Dare la possibilità agli allievi partecipanti di recuperare le lacune accumulate nelle discipline curriculari. **Scansione temporale: per tutto il triennio**
- Acquisire abilità e competenze che possano determinare le condizioni giuste per il successo scolastico e formativo e per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

VINCOLI E OPPORTUNITÀ

Vincoli

Il successo delle azioni di miglioramento è legato alle fonti finanziarie che la scuola pensa di attivare per sostenere la crescita e la riorganizzazione della sua mission. (Risorse finanziarie sempre più limitate)

Punti di forza

L' elevata stabilità del corpo docente garantisce continuità educativa e didattica
 Buon livello delle attività di orientamento. Nelle classi terze la didattica orientativa è rinforzata da colloqui individuali con gli psicologi del CSL di NUORO.
 Buona capacità progettuale del gruppo docenti dell'Istituto Comprensivo.

AREE DA MIGLIORARE E RELATIVE AZIONI DI MIGLIORAMENTO SECONDO L'ORDINE DI PRIORITÀ

Curricolo	1
Risultati degli apprendimenti	2
Gestione dello svantaggio socio-culturale	3
Dati a distanza ex-alunni	4

SECONDA SEZIONE

Indicazioni del progetto	CONDIVISIONE DEI SAPERI
Responsabile del progetto	DIRIGENTE SCOLASTICO
Destinatari del progetto	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo compresi i docenti del potenziamento

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI - ONIFERI – SARULE

Destinatari del progetto Indiretti	Alunni e famiglie
Data di inizio e fine	settembre 2016- maggio 2017
Obiettivi strategici	Indicatori (risultati attesi)
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire la comunicazione fra docenti con ricaduta positiva sulla condivisione delle scelte e sulla collegialità che porta ad una sinergia fra il personale. ➤ Elaborare un curriculum in un'ottica innovativa e condivisa, attraverso schemi strutturati comuni per la progettazione, prove strutturate e griglie di valutazione comuni e strumenti per la raccolta dati ed elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere anche nella normale attività di classe. ➤ Individuare figure di riferimento e migliorare l'organizzazione dipartimentale, pianificare incontri periodici per la progettazione e il monitoraggio delle attività programmate ➤ Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica, la formazione e la collaborazione tra i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione Didattica: coinvolgimento dei docenti in gruppi di lavoro per a.s. Partecipazione agli incontri in cui si affronta la tematica oggetto dell'azione. ➤ Numeri curricoli disciplinari elaborati in riferimento alle indicazioni nazionali vigenti ➤ Percentuale di insegnanti che utilizzano schemi strutturati comuni per la gestione dell'attività didattica. ➤ Pianificazione di incontri per l'elaborazione e la socializzazione dei dati relativi al monitoraggio delle attività ➤ Somministrazione di questionari di qualità
RELAZIONE TRA LA LINEA STRATEGICA DEL PIANO E IL PROGETTO :	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costituzione di dipartimenti disciplinari, che coinvolgono i docenti di tutti gli ordini di scuola; ➤ individuazione di figure responsabili dei dipartimenti che coordinano la progettazione didattica e la somministrazione delle prove di verifica e valutazione; ➤ progettazione didattica periodica condivisa per dipartimenti e/o classi parallele; ➤ Costruzione di prove strutturate comuni per la valutazione delle diverse discipline; ➤ Pianificazione di momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione; ➤ Pianificazione di misure di intervento correttive, di sostegno e di valorizzazione delle eccellenze; ➤ Ottimizzazione delle prestazioni di apprendimento in relazione agli interventi di miglioramento sulle Aree di criticità. 	
LA PIANIFICAZIONE	

"Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà d' insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (da I.N.).

Le Indicazioni Nazionali invitano a pensare ad una scuola Inclusiva che sia dinamica ed efficiente verso tutte le diversità e che diffonda le competenze irrinunciabili per essere un cittadino.

L'azione di miglioramento non implica solo quello della didattica ma tutti i processi chiave del successo formativo, in quanto :

- intende utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica incrementando la diffusione della innovazione metodologica nell'Istituto;
- migliora i risultati degli apprendimenti degli alunni con un passaggio dalle conoscenze alle competenze per la vita;
- diffonde la pratica del lavoro cooperativo all'interno dei docenti.

Poiché il processo sotteso all'elaborazione del curricolo ha bisogno di azioni che si estendono in un periodo lungo, si è pensato per l'anno scolastico 2015/2016 di limitare questa azione di miglioramento all'attivazione di 2 gruppi di lavoro quello di italiano, inglese e matematica.

LA REALIZZAZIONE

Descrizione delle principali fasi di attuazione:

Prima fase di attività

- Costituzione di dipartimenti disciplinari e commissioni di lavoro
- individuazione di figure responsabili per i diversi ordini di scuola .

Tali figure avranno il compito di:

coordinare le varie fasi dell'iniziativa;

organizzare momenti collettivi di socializzazione e condivisione;

pianificare il monitoraggio e il controllo rispetto alla realizzazione concreta di quanto stabilito, in riferimento alla propria disciplina di competenza.

Seconda fase di attività

- Elaborazione e adozione di un curricolo scandito per: conoscenze e obiettivi disciplinari contenuti, attività, metodi e strategie , competenze e tempistica.

Tale strumento dovrà anche contenere l'indicazione delle attività connesse alla valutazione in itinere, ed eventuali misure correttive ed azioni di miglioramento da attuarsi per poi verificarne la prestazione.

- Pianificazione di azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti.
- Strutturazione di prove di verifica comuni, realizzati dai dipartimenti disciplinari o dalle commissioni .
- Formulazione e condivisione di griglie di valutazione oggettive e corredate dalle date di somministrazione.

Terza fase di attività

- I docenti i tabuleranno i risultati ottenuti per una prima analisi e lettura con particolare riferimento alla casistica degli errori;
- riunioni dipartimentali per l’analisi dei risultati delle prove comuni e per il monitoraggio delle attività;
- socializzazione dei risultati, pianificazione e condivisione di misure di intervento correttive, di sostegno e per la valorizzazione delle eccellenze.
- Costituzione di una banca dati d’Istituto con le prove strutturate e i dati sugli esiti

Descrizione delle azioni di monitoraggio

- Incontri collegiali per l’interpretazione e la riflessione dei risultati raggiunti, per eventuali azioni di miglioramento del percorso di progettazione.
- Monitoraggio del lavoro svolto dai Dipartimenti disciplinari /Commissioni di lavoro e diffusione dei risultati.

L’attività di monitoraggio si avvarrà dell’analisi di dati quantitativi da rilevarsi attraverso: le griglie di valutazione dei risultati delle prove di ingresso e delle verifiche bimestrali; I registri di rilevazione presenze gruppi di lavoro; Incremento del materiale presente nella banca dati di istituto;

MONITORAGGIO ,RISULTATI E RIESAME DEL MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni

Il monitoraggio e il riallineamento verranno effettuati sulla base dei tempi e delle modalità ritenute più opportune dai docenti.

**PROGETTAZIONE PER COMPETENZE
METODOLOGICHE INNOVATIVE E STRATEGIE DIDATTICHE DIFFERENZIATE
PER LA LINGUA ITALIANA , INGLESE e MATEMATICA**

Responsabile del Progetto	DIRIGENTE SCOLASTICO
Eventuali esperti esterni alla scuola coinvolti	
Prevede iniziative di formazione e aggiornamento?	Sì
Destinatari del Progetto	Diretti: docenti di scuola primaria e secondaria di I grado compresi i docenti del potenziamento indiretti : alunni e famiglie.
Data inizio e fine	Triennio 2016/2019
Obiettivi strategici	Indicatori
➤ Promuovere percorsi formativi per le competenze di base.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attiva presenza ai corsi. ➤ Numero di docenti da “Formare” ➤ Numero di ore di formazione per ciascun

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettare e valutare per competenze. ➤ Elaborare unità di apprendimento, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale. ➤ Innovare i processi di insegnamento con l'uso delle tecnologie didattiche. 	<p>docente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricaduta sul piano didattico rilevabile dagli esiti ; ➤ Incremento dell'utilizzo delle attività laboratoriali e uso delle tecnologie didattiche;
--	---

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FASI DI ATTUAZIONE

La realizzazione seguirà le seguenti fasi di sviluppo.

Prima fase:

Selezione delle figure necessarie per l'attuazione del progetto:

- Facilitatore e valutatore .
- Responsabile del monitoraggio.
- Docenti esperti nella tematica di riferimento

Seconda fase:

Progettazione dei percorsi da sviluppare con le figure coinvolte nel progetto: esperti e tutor che possono essere individuati anche tra i docenti dell'istituto

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

- Rilevazione presenze al corso di formazione.
- Questionario di ingresso per la valutazione delle aspettative.
- Questionario per la valutazione del trasferimento degli apprendimenti nella prassi didattica.
- Analisi dei risultati ed elaborazione statistica mediante l'utilizzo di google drive.

RIESAME E MIGLIORAMENTO Modalità di revisione delle azioni

È prevista un'attività di monitoraggio in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito.

Nel caso in cui il monitoraggio rilevasse eventuali criticità rispetto a quanto pianificato, si procederà con azioni correttive o di modifica del Piano stesso.

Qualora si presentassero difficoltà di ordine finanziario, il DS e il DSGA cercheranno di apportare le opportune modifiche allo stanziamento iniziale previsto, attraverso finanziamenti aggiuntivi discussi e approvati in Consiglio di Istituto.

Indicazioni del Progetto	Titolo del progetto: IMPARARE AD IMPARARE
Responsabile del Progetto	DIRIGENTE SCOLASTICO
Data inizio e fine	Ogni anno del triennio
Destinatari del Progetto	<p>Diretti: alunni classi terza, quarta e quinta scuola primaria e classi prima, seconda e terza scuola secondaria.</p> <p>Indiretti: docenti della classe e dell'organico potenziato che parteciperanno al progetto attraverso ruoli attivi per il recupero e il potenziamento.</p> <p>Consigli di Classe: ogni consiglio di classe sarà chiamato a ragionare sulle scelte effettuate, ad individuare e condividere strategie, e le "competenze chiave" da raggiungere.</p> <p>Collegio docenti: sarà chiamato a fornire ipotesi e percorsi di miglioramento nonché a riflettere sugli esiti formativi della propria scuola.</p> <p>Dirigente Scolastico: sarà chiamato ad informare gli Organi collegiali su processi e procedure attivate e a farsi garante della qualità e coerenza delle scelte effettuate.</p> <p>Genitori e territorio: attivazione di occasioni di cooperazione fra scuola e famiglia per il successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica.</p>
Obiettivi Strategici	Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti dagli studenti dell'Istituto. ➤ Colmare deficit di lettura, scrittura e nelle competenze logico matematiche. ➤ Valorizzazione e potenziamento delle attitudini personali attraverso percorsi specifici: potenziamento della lingua italiana, inglese e matematica. ➤ Coinvolgimento delle famiglie al fine di una condivisione sulla necessità del 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risultati misurazioni Nazionali (Invalsi). ➤ Certificazioni competenze in italiano, inglese e matematica . ➤ Risultati prove di autovalutazione d'Istituto per classi e discipline parallele. ➤ Numero alunni iscritti e frequentanti i moduli didattici di italiano e matematica.

piano di miglioramento per i loro ragazzi	
LA PIANIFICAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ migliorare e consolidare, rispetto alla situazione di partenza, il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree dell'italiano, dell'inglese e della matematica. ➤ Il dirigente, i docenti, compresi i docenti dell'organico potenziato, programmeranno insieme, con didattica innovativa, attività finalizzate al recupero/potenziamento delle competenze di base. ➤ Individuazione da parte dei docenti di classe\interclasse di gruppi di alunni per recupero e potenziamento di Italiano, Inglese e di Matematica, basati su criteri generali di valutazione come: <ul style="list-style-type: none"> - osservazione della situazione iniziale, possesso dei prerequisiti, - criticità personali e/o di classe (alunni con DSA , BES e alunni stranieri neo arrivati o con scarse conoscenze dell'italiano). 	
REALIZZAZIONE	
<p>L'azione di recupero e potenziamento verrà attuata all'inizio dell'anno in seguito ai risultati delle prove di ingresso e alla fine del primo quadrimestre dopo i risultati delle schede di valutazione.</p> <p>Sono coinvolte le classi: terza, quarta e quinta della scuola primaria e prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'intervento dei docenti dell'organico potenziato di supporto all'Italiano, Inglese e alla Matematica è previsto con l'attivazione di laboratori specifici diretti a gruppi definiti provenienti dalle diverse classi (classi aperte) o all'interno della classe. ➤ I laboratori si terranno in orario curricolare, in considerazione dei nostri tempi scuola che impegnano gli studenti per 36\40 ore settimanali, e saranno frequentati da un numero variabile di alunni per laboratorio. 	
MONITORAGGIO	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tabulazione e diffusione dei dati. ➤ Rendicontare in modo dettagliato i risultati delle azioni sia all'interno dell'Istituto che alle famiglie. ➤ Analisi dei livelli d'ingresso. ➤ Monitoraggio dei livelli in itinere. ➤ Monitoraggio finale degli esiti raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e competenze stabilite precedentemente), attraverso le verifiche programmate. 	
II RIESAME E IL MIGLIORAMENTO	
Modalità di revisione delle azioni	
<p>I docenti si confronteranno periodicamente per valutare l'andamento del percorso (Consiglio di classe e interclasse).</p> <p>In caso di criticità o insuccessi, si dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e</p>	

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI - ONIFERI – SARULE

l'organizzazione, ed eventuale elaborazione di percorsi personalizzati per gli alunni con risultati insufficienti.

Sarà prevista una flessibilità nei tempi (anche se minima) per eventuali interferenze o ritardi.

Fabbisogno organico dell'autonomia

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il prossimo anno ,si prevede una variazione nel numero delle classi e degli insegnanti:

SCUOLA DELL' INFANZIA

	ORANI	ONIFERI
Classi	3 sezioni	1 sezione
Docenti	6 posto comune ore 4.5 specialista religione	2 posto comune ore 1.5 specialista religione
Totale classi scuola dell'infanzia: 4		Totale docenti: 8 posto comune h.6 specialista religione

SCUOLA PRIMARIA

	ORANI	ONIFERI	SARULE
Classi	6	3	5
Docenti	12 docenti posto comune ore 12 specialista religione ore 6 specialista inglese	6 docenti posto comune 2 sostegno ore 6 specialista religione ore 5 specialista inglese	10 docenti posto comune 1 posto sostegno ore 10 specialista religione ore 7 specialista inglese
Totale classi Primaria: 14		Totale docenti: 28 docenti posto comune 3 sostegno 1 specialista religione + 6h 1 specialista lingua inglese	

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO:

FABBISOGNO DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

<p>Potenziamento Linguistico, A043 Alfabetizzazione e perfezionamento N.1 insegnante – Potenziamento N°1 insegnante – Potenziamento lingua italiana posto comune Plessi di utilizzazione: Scuole Secondarie di primo grado Scuole Primarie</p>	<p>Docenti saranno impegnati in orario scolastico, si farà ricorso alla flessibilità oraria per ridurre il numero di studenti per classe in modo rendere efficace l'attività di alfabetizzazione e perfezionamento dell’Italiano. Si prevedono attività laboratoriali per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio</p>
<p>Potenziamento Area Logico- Matematica (A059) N°. 1 insegnante – Potenziamento docenti di matematica della scuola sec. di I grado N°1 docente posto comune di scuola primaria di matematica</p>	<p>Il docente sarà impegnato in orario scolastico e sarà di supporto agli altri insegnanti nelle attività curriculari che prevedono l’utilizzo di apparati tecnologico-informatici in classe, nel lavoro con i ragazzi Gli interventi, effettuati a classi aperte e in contemporaneità con i docenti titolari, mirano infatti a consentire la costituzione di gruppi di livello o eterogenei, che permettano un approccio più laboratoriale alla disciplina.</p>
<p>N. 1 insegnante –Potenziamento A345 Scuole Secondarie di primo grado Scuola primaria</p>	<p>Potenziamento della lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning.)</p>

<p>N. 1 insegnante –Potenziamento A030 Plesso di scuola primaria</p>	<p>Il docente sarà impegnato in orario scolastico La pratica motoria e sportiva, infatti, rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i ragazzi, capace di costruire uno “stile di vita salutare” permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale ed apertura ai rapporti interpersonali, di assumere ruoli e responsabilità precise.</p>
<p>N.1 insegnante – Potenziamento Musicale A032 Plesso di scuola primaria Utilizzazione:sc.sec.1°grado</p>	<p>Il docente sarà impegnato in orario scolastico Sviluppo e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali insegnamento di uno strumento musicale.</p>
<p>N.1 insegnante – Potenziamento area Tecnologica (A033) Scuola secondaria di I grado Plesso di scuola primaria</p>	<p>Il docente sarà impegnato in orario scolastico e sarà di supporto agli altri insegnanti nella realizzazione di attività legate a progetti specifici e/o a laboratori con alunni.</p>

PARERI E PROPOSTE DEI PORTATORI DI INTERESSE

Il Dirigente Scolastico in servizio, nell’Istituto Comprensivo di Orani , con decorrenza giuridica dal primo settembre 2015; fin dal mese di settembre ha incontrato gli amministratori locali e i rappresentanti delle varie associazioni per pianificare l’ampliamento dell’offerta formativa.

Il nostro Istituto comprensivo opera, da tempo , con le varie associazioni ed enti che arrecano interessi alla comunità scolastica.

Per ribadire la piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della legge, non si può prescindere da forme organizzative flessibili, quali potenziamento del tempo scolastico, anche senza modificare il quadro orario, si possono avviare nuove forme di integrazione fra le discipline, e la loro possibile aggregazione, per esempio lavorando con classi aperte e/o gruppi di livello, oppure facendo attività comuni e coinvolgendo tutti gli ordini scuola.

Sono numerose le azioni che l’istituto intende avviare: *iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*); saranno organizzate le attività per promuovere: la conoscenza delle tecniche di primo soccorso agli alunni della secondaria di I grado;

la conoscenza delle problematiche connesse al cyber bullismo e all'uso improprio dei social media, per tutti gli studenti degli ultimi anni della scuola primaria e per quelli della secondaria di I grado (Generazioni connesse; comitato digitale scolastico);

la formazione\aggiornamento sulla dematerializzazione e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per il personale docente e ATA.

I percorsi formativi dell'Istituto già da qualche anno sono stati improntati all'**“educazione alla parità di genere”** con il progetto **“Un mondo per due. Per una parità di genere maschile e femminile”**, della Scuola Secondaria di I gr. di Sarule, e con **“Così diversi... così uguali”**, iniziativa formativa che ha coinvolto tutti gli alunni dell'Istituto, da quelli dell'Infanzia a quelli della Secondaria di I grado.

Essi hanno perseguito l'obiettivo di far emergere, a partire dal linguaggio quotidiano dei giovani studenti, *gli stereotipi culturali*, **“le radicatissime piante delle diverse opportunità”**, ostacoli che legittimano la violenza e rendono la discriminazione socialmente accettabile; inoltre, le attività succitate hanno mirato ad essere propositive nel dare visibilità ai comportamenti corretti e degni di un mondo civile.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ANNO SCOLASTICO 2015/16

Il tema della formazione/aggiornamento del personale della scuola è da considerarsi una priorità per lo sviluppo dell'intero sistema formativo, il miglioramento della qualità del sistema dell'istruzione e del processo di integrazione scolastica. Si ribadisce la necessità di **“mettere a sistema”** le attività di formazione per tutto il personale, al fine di favorire più ampi processi di professionalizzazione attraverso la condivisione delle problematiche educative e di linguaggi, risorse e strumenti orientati alla loro presa in carico. Per questo la nostra scuola intende predisporre un piano di formazione dei docenti, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. Questo processo sarà organico e inserito nel piano triennale.

L'aggiornamento professionale costituisce un dovere degli operatori scolastici, esso persegue:

- l'approfondimento delle conoscenze;
- lo sviluppo professionale;
- la ricerca e l'innovazione didattica.

L'aggiornamento è il presupposto per affrontare in modo nuovo e più adeguato le diverse esigenze degli alunni in continua evoluzione, per rinnovare il rapporto educativo e verificare la validità di nuove metodologie e di nuove tecnologie.

La formazione si svolge attraverso le seguenti modalità:

- formazione/aggiornamento attraverso le offerte delle agenzie territoriali;
- autoformazione;

La formazione e l'aggiornamento in servizio rappresentano un supporto e una risorsa insostituibile per elevare la qualità dell'offerta formativa. Partendo dall'analisi dei

bisogni di alunni e docenti si ritiene importante sviluppare le competenze professionali in relazione alle seguenti tematiche:

- **Inclusione**
- **Animazione della lettura**
- **Didattica della matematica**

Verranno privilegiate le iniziative

- Progettate dalla scuola o in rete
- Promosse o riconosciute dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale

Il collegio docenti potrà prevedere la predisposizione di uno strumento di rilevazione per la valutazione dei corsi;

verranno ulteriormente rafforzati i percorsi di orientamento in atto con il coinvolgimento attivo di enti esterni CESIL\CSL , ASL 3 di Nuoro Servizi sociali, botteghe artigiane presenti nel territorio. Verranno strutturati itinerari didattici relativi ai diversi gradi scolastici per favorire negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, della realtà circostante, e favorire la capacità di compiere delle scelte.

Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale:

Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie con gli studenti, accesso alle varie azioni previste, Utilizzo dei PON per l'attivazione delle classi potenziate e la realizzazione di Reti wireless.

I progetti e le attività nei quali saranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento sono collegati al recupero-potenziamento di italiano, matematica e inglese, programmati dai vari consigli di classe\interclasse\intersezione. Sono altresì previste attività di potenziamento dell'attività motoria (del centro sportivo scolastico) e di percorsi musicali. L'organico di potenziamento servirà altresì anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si programmerà una quota oraria per i progetti, ma non l'intera quota disponibile.

Altri partners dell'Istituto per la realizzazione dell'offerta formativa triennale sono:

- ASL di Nuoro,
- Centro servizi per il Lavoro,
- Cooperative convenzionate con le Amministrazioni locali,
- Università di Cagliari – Dipartimento di Pedagogia, Psicologia ,
- Biblioteca Satta di Nuoro,
- Museo Nivola di Orani,
- Museo Man di Nuoro,
- Il Servizio Educativo territoriale,
- AVOS ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI SOCCORSO (ASSISTENZA SOCIALE),
- CARABINIERI,
- Pro loco,
- Corpo forestale,
- Imi Fabi miniera “sa matta “ Orani,
- Polisportive locali.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E ATTIVITA' 2015/16

PROGETTI/INIZIATIVE D'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giornata della memoria ➤ Giornata dell'ambiente (scelta da ogni paese, sentita l'amministrazione comunale) ➤ Torneo di dama ➤ Giffoni film festival ➤ Sportivamente ➤ Partecipazione all'Opera/Balletto/Teatro ➤ Laboratori didattici Museo Nivola ➤ Giornata della donna ➤ Orientamento ➤ Educazione all'affettività ➤ Giornate evento (incontri con esperti e personalità dei vari settori, rappresentazioni teatrali e musicali, etc...) ➤ Sportello d'ascolto

ORANI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
<ul style="list-style-type: none"> - Intelligenza numerica - Laboratorio MAN 	<ul style="list-style-type: none"> - IA e IB: Laboratorio MAN - IIIA: La mia storia personale - VA: Corso di primo soccorso - tutte le classi: Teatro Instabile 	<ul style="list-style-type: none"> - IA e IB: Percorso museale (MAN + laboratori didattici, musei Nuoro); - IA: Scrittori di classe - IA: Progetto Sostegno

SARULE

	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
	<ul style="list-style-type: none"> - VA: Progetto sportello lingua sarda - IIIA: Progetto genitorialità 	<ul style="list-style-type: none"> - IIIA: Comunità-mondo. Per una nuova idea di Cittadinanza. - IA e IIA: Progetto prevenzione incidenti stradali - IIA: Progetto AICA - Tutte le classi: Il pensiero computazionale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI - ONIFERI – SARULE

		<ul style="list-style-type: none"> - Tutte le classi: Lab. teatrale “Per una pedagogia interculturale...” - Tutte le classi: Progetto “Minigolf” - Tutte le classi: Progetto BLOG - Tutte le classi: Sulle orme di Gonario Torres - Tutte le classi: “Poesia e musica tra Medioevo e Rinascimento” - Tutte le classi: “L’Italia nella televisione degli anni Sessanta”
--	--	--

ONIFERI

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
Tutte le sezioni <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Natale - Progetto Teatro Instabile - Master Chef Oniferi 	Tutte le classi <ul style="list-style-type: none"> - Progetto pluriclasse - Progetto Natale - Progetto Teatro Instabile - Master Chef Oniferi 	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto pluriclasse

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Visite e viaggi di istruzione sono disciplinati dalla C.M. n 291/92, integrata dai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, il quale ha deliberato l'approvazione del regolamento in data 13/11/2014.

Essi richiedono un'adeguata programmazione, si configurano come veri e propri momenti di formazione e di apprendimento che prevede una prima fase, nella quale si ha la preparazione di tutto il materiale necessario; una seconda, con l'acquisizione di elementi tramite osservazione e documenti assunti in loco e una terza, con la rielaborazione dei dati acquisiti durante l'esperienza.

Le visite e i viaggi devono essere deliberati dai consigli di classe e preparati da un punto di vista didattico dai docenti. Proprio per il loro carattere formativo, devono rientrare nell'ambito dei progetti o nell'ambito di una o più discipline.

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO
ORANI	ORANI	ORANI
Tutte le sezioni: Cabras	IA e IB: Uras, fattoria didattica THAMIS IIA: Tuili, Sardegna in miniatura IIIA: Cabras, fattoria didattica SA RUDA e museo IVA: Cabras - San Giovanni di Sinis - Tharros	IA e IB: Parco dell’ Asinara e Valle dei Nuraghi IIA: Parco geo-minerario Sulcis Iglesiente (2 giorni) IIIA e IIIB: Venezia e Trieste (5 giorni)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORANI - ONIFERI – SARULE

	SARULE	SARULE
	IA, IIA, IIIA, IVA: Tuili, Sardegna in miniatura VA: Roma (2 giorni) VA: Nuoro, Nuraghe Tancamanna	IA: Parco geo-minerario Sulcis Iglesiente (2 giorni) IIA: Olbia-Costa Smeralda IIIA: Amsterdam (4 giorni)
ONIFERI	ONIFERI	ONIFERI
	Tutte le classi: Cabras Tutte le classi: Nuoro, caserma dei VVFF	Pluriclasse: Parco geo-minerario Sulcis Iglesiente (2 giorni) IIIA: Amsterdam (4 giorni)

AZIONI DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

“Il concetto di Bisogno Educativo Speciale si estende al di là di quelli che sono inclusi nelle categorie di disabilità, per coprire quegli alunni che vanno male a scuola (failing) per una varietà di altre ragioni che sono note nel loro impedire un progresso ottimale” (UNESCO 1997)

Il quadro istituzionale garantisce il diritto allo studio e il successo formativo in funzione delle potenzialità di ciascuno, l'impegno nella rimozione degli ostacoli nel rispetto della normativa vigente: la legge 104/92 (certificazione medica); Linee guida stranieri 2006 (svantaggio culturale); Linee guida 2009 (integrazione alunni con disabilità) legge 170/2010 (disturbi dell'apprendimento); nota min. 6013/2009 (sindrome ADHD); legge 285/1997, C.M. 353/1998 (famiglie in difficoltà, alunni in ospedale, istruzione domiciliare); Direttiva BES 27/12/2012, C.M. 8/2013 e nota 1551/2013.

Dal punto di vista pedagogico la scuola attua piani di intervento metodologicamente fondati e esplica la sua azione educativa e didattica. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

PAI PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Premessa

La nostra istituzione scolastica ritiene fondamentale riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al successo formativo. Finalità prioritaria della scuola infatti è quella di garantire a tutti il diritto allo studio sviluppando le potenzialità della persona, garantendo la piena formazione della personalità degli alunni, abbattendo le barriere all'apprendimento

Criticità emerse

- Presenza di alcune classi numerose in cui risulta più complesso individualizzare gli interventi
- Presenza in alcune classi di diverse situazioni critiche
- Insufficiente numero di ore di sostegno
- Difficoltà o impossibilità da parte dei docenti di operare in contemporaneità, in molte classi, per poter garantire interventi didattici maggiormente efficaci a livello individualizzato e di piccolo gruppo
- Difficoltà nel rapportarsi con alcune strutture socio-sanitarie presenti nel territorio
- Carenza di software specifici per BES
- Mancanza di programmi operativi in alcuni PC collegati alle LIM

Punti di forza individuati

Affermazione di valori inclusivi

- Diffusione della cultura dell'inclusività
- Sviluppo di pratiche inclusive
- Strutturazione di pdp per tutti gli alunni DSA utilizzando strumenti comuni
- Uso di una didattica individualizzata (nei limiti del possibile), utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni, introduzione di strumenti dispensativi e compensativi
- Flessibilità degli interventi didattici e disponibilità all'ascolto da parte dei docenti con presa in carico generalizzata di tutte le problematiche emerse
- Presenza di uno sportello d'ascolto gestito da psicologhe aperto ad alunni, docenti e genitori
- Interventi di esperti su tematiche differenti in base alle necessità emerse ed ai disagi evidenziati

- Raccordo con le famiglie (colloqui ogni qualvolta la situazione abbia richiesto la necessità)
- Incontri scuola/famiglia/esperti per affrontare problematiche legate all'inclusione rilevate nelle classi
- Interventi in classe da parte delle psicologhe per comprendere e risolvere problemi legati alle relazioni e allo star bene a scuola
- Collaborazione scuola /servizi sociali per la strutturazione dei PDP e per l'individuazione di strategie didattiche adatte alle singole situazioni
- Atteggimento collaborativo del personale ATA
- Supporto e collaborazione dei servizi sociali dei tre comuni dell'Istituto Comprensivo
- Arricchimento dello spazio dedicato ai BES sul sito WEB della scuola sulla disabilità
- Nomina di figure strumentali per i BES

OBIETTIVI DI INCREMENTO PER L'INCLUSIONE PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

I docenti a partire dal mese di settembre effettuano un'analisi accurata per evidenziare la presenza di BES, concordano strumenti di rilevazione , osservazione, valutazione comuni.

Per far fronte alle necessità sopra indicate è necessario che la scuola ponga attenzione a diversi fattori:

- Conoscere e utilizzare le risorse della comunità (finanziarie, strutturali, umane, ...).
- Attenta formazione delle classi.
- Attenta elaborazione dell'orario dei docenti curricolari e di sostegno.
- Individuazione di criteri per l'elaborazione dell'orario degli educatori/assistenti e una maggiore collaborazione e condivisione di intenti e obiettivi tra insegnanti e servizio educativo.
- Sviluppo delle competenze necessarie per il riconoscimento delle diverse problematiche attraverso una formazione generalizzata dei docenti, anche attraverso l'attuazione di interventi di screening col supporto di esperti, a partire dalla scuola dell'Infanzia per la rilevazione precoce dei Bisogni Educativi Speciali.
- Utilizzo di metodologie didattiche differenziate e di verifica adeguate alle situazioni e se necessario generalizzazione dell'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi (es. mappe concettuali) a tutta la classe.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione da un grado scolastico ad un altro.
- Formulazione, monitoraggio, aggiornamento, valutazione di PEI e PdP per alunni disabili e con BES con l'utilizzo di strumenti e modalità maggiormente condivise.
- Collaborazione con le famiglie e loro coinvolgimento attivo.

- Apertura dello sportello di ascolto con la psicologa nelle scuole di tutti i comuni.
- Predisposizione di incontri con esperti rivolti alle famiglie sulla genitorialità, sulla psicopedagogia dell'età evolutiva, sui BES.
- Incremento del patrimonio didattico e strumentale per i Bes (libri, programmi multimediali etc...);

nella capacità di individuare in ciascun allievo:

- lo stile cognitivo specifico e le modalità di apprendimento
- I punti di forza e di debolezza.
- la zona di sviluppo prossimale, cioè cosa riesce a fare con quale tipo di aiuto, le modalità comunicative e relazionali con gli adulti e con i compagni.

➤

nella capacità di individuare nel mondo docente:

- le modalità di rapporto tra i vari docenti e l'effettiva costituzione di team cooperanti e efficaci
- la capacità di costruire tra gli allievi reti relazionali solide e positive
- la capacità di aiutare gli allievi a sostenersi e ad aiutarsi in un clima cooperante e di aiuto-aiuto
- la capacità di costruire relazioni corrette, positive e cooperanti con le famiglie
- la capacità di rapportarsi con il mondo sanitario, aprendosi al confronto ma anche sapendo pretendere ciò che alla scuola è dovuto.

➤

nella capacità di lavorare sui contenuti e sui metodi di insegnamento:

- individuando i contenuti essenziali delle discipline, insegnando in modo specifico ciò che è essenziale
- individuando le modalità di presentazione dei linguaggi e dei contenuti delle discipline più adatte a garantire l'apprendimento di ciascuno
- avvalendosi del supporto delle nuove tecnologie
- ampliando la propria conoscenza metodologico-didattica in modo da poter fruire di modalità diversificate di approccio.
- Valorizzare le risorse personali, gli interessi, i talenti, le aspirazioni, le necessità degli allievi al fine di incentivarne la motivazione
- Offrire agli studenti differenti stili di insegnamento

ALLEGATI:

- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- REGOLAMENTI DI DISCIPLINA
- STATUTO DEGLI STUDENTI
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA
- ATTIVITA' FUNZIONALI
- CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI
- CRITERI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO SULLE ISCRIZIONI
- VALUTAZIONE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA
- PIANO ANNUALE 2013-2014 PER L'INCLUSIONE (PAI)
- L'ESAME DI STATO (certificazioni).